Osservazione del corso di competenze di base

Uno sguardo dall'esterno sulla pratica del formatore

L'osservazione del corso al servizio della pratica del formatore

L'osservazione del corso fa parte degli approcci qualitativi promossi dallo standard eduQua 21, ma è soprattutto una risorsa preziosa per il team della formazione. Essa offre al formatore la possibilità di riflettere sulla sua pratica, fornendogli convalida e incoraggiamento tramite commenti e feedback costruttivi e fattuali che lo aiutano a individuare i propri punti di forza e gli aspetti da migliorare, valorizzano il lavoro svolto e rafforzano la fiducia nelle competenze personali. Può essere effettuata dal responsabile della formazione dell'istituto, da un esperto esterno o da una persona di pari livello. A seconda del quadro e delle modalità concordate prima della visita, le osservazioni effettuate, gli elementi emersi dallo scambio sulla prassi e le eventuali conseguenze possono essere documentati per iscritto.

Quando si osserva la prassi tra pari, l'approccio si inserisce in una logica di apprendimento reciproco, basata sullo scambio e sulla collaborazione. La persona di pari livello che osserva la pratica del collega adotta una posizione di scambio e dialogo. Il feedback potrà essere fornito solo oralmente, sotto forma di discussione, spesso informale e basata sull'esperienza. Può anche essere registrato in una scheda contenente le principali osservazioni, le pratiche individuate e gli spunti o le idee emersi dallo scambio. Questo approccio rafforza il senso di appartenenza alla comunità dei formatori all'interno dell'organizzazione.

Un'osservazione da parte del responsabile della formazione consente anche di identificare le esigenze in termini di formazione continua o di accompagnamento dei formatori e di rivelare pratiche innovative che possono essere condivise a livello dell'organizzazione. Lo stesso vale nel caso in cui l'osservazione venga effettuata da un esperto esterno.

Attuazione dell'approccio

Posizione dell'osservatore che effettua la visita del corso

La posizione dell'osservatore contribuisce a rendere la visita del corso un momento di scambio costruttivo e di sviluppo professionale per il formatore. Ecco alcuni suggerimenti per guidare l'osservatore durante la visita:

- **Atteggiamento aperto e gentile** per accogliere con empatia la pratica del formatore e favorire un clima di fiducia.
- **Attenzione al contesto** per comprendere le condizioni in cui si svolge il corso e posizionare le pratiche osservate rispetto agli obiettivi perseguiti.
- **Appoggiarsi su elementi concreti e osservabili** per formulare feedback basati su ciò che è stato osservato piuttosto che su impressioni o opinioni.

- **Ascolto attivo e feedback costruttivo** per evidenziare i punti di forza, condividere le osservazioni e affrontare gli aspetti che meritano particolare attenzione.
- **Posizione di accompagnamento** per aiutare il formatore ad analizzare la propria pratica con domande aperte, riformulazioni ed eventualmente suggerimenti.
- **Rispetto del formatore, della sua personalità e delle sue scelte pedagogiche** per uno scambio di opinioni sulla pratica senza imporre il proprio punto di vista o modo di fare.
- **Discrezione e riservatezza** nel trattamento e nella condivisione delle informazioni raccolte durante la visita, secondo il quadro concordato.
- **Capacità di accogliere le tensioni** e di mantenere un dialogo aperto quando le osservazioni o i punti di vista divergono.

Ricordiamo che qui si applicano le regole generali del feedback e il formatore il cui corso è oggetto dell'osservazione accoglierà la visita come un'opportunità per scambiare opinioni e migliorare la propria pratica. Aperto al dialogo, riceverà i riscontri costruttivi e li integrerà nelle sue riflessioni pedagogiche.

Griglia di osservazione, lo strumento per documentare la pratica

Questa griglia consente di individuare in maniera mirata le osservazioni per identificare il modo in cui il formatore utilizza le proprie competenze (didattiche e metodologiche) per tradurle in azioni, comportamenti e interazioni con i partecipanti e il gruppo (competenze personali e sociali) o criteri misurabili e valutabili nel corso di competenze di base.

	Pratica osservata Il formatore…	**Illustrazione della pratica**
Competenze personali	utilizza un linguaggio non verbale, gesti ed espressioni facciali che favoriscono l'apprendimento	
	adatta la propria comunicazione orale ai partecipanti	
	incoraggia i partecipanti con formulazioni adeguate	
	stabilisce interazioni rispettose e aperte al dialogo	
	incoraggia lo spirito d'iniziativa dei partecipanti	
	tiene conto delle esperienze e dei punti di vista dei partecipanti	
	gestisce gli imprevisti in modo adeguato alle esigenze dei partecipanti	



Competenze sociali	facilita le interazioni sociali all'interno del gruppo	
	gestisce in modo costruttivo le divergenze di opinione e gli atteggiamenti che frenano l'apprendimento	
	promuove lo sviluppo di legami di aiuto reciproco all'interno del gruppo	
	crea un quadro di sicurezza psicologica dall'inizio alla fine del corso	
Competenze didattiche e metodologiche	formula obiettivi di apprendimento chiari, realizzabili e misurabili per le attività e il corso osservato	
	fa leva sull'esperienza acquisita per sviluppare nuove competenze	
	attua modalità di lavoro adeguate ai partecipanti	
	fornisce istruzioni chiare e facilmente comprensibili e risponde alle domande in modo pertinente	
	propone attività adatte agli obiettivi e ai partecipanti	
	verifica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e segue i progressi dei partecipanti	
	differenzia il proprio accompagnamento in base alle esigenze dei partecipanti	
	incoraggia i partecipanti a riflettere continuamente sul loro lavoro	
	collega gli insegnamenti a situazioni concrete e utili per i partecipanti	
	fornisce feedback precisi, basati su fatti concreti e orientati al miglioramento	
	utilizza supporti didattici di qualità	
	organizza l'aula in modo funzionale e adatto alle esigenze dei partecipanti	
	utilizza strumenti e risorse digitali quando sono utili per l'apprendimento	

Punti da tenere sotto controllo per l'utilizzo della griglia di osservazione

- L'osservatore e il formatore definiscono in anticipo le competenze che saranno oggetto dell'osservazione. A seconda del contesto del corso, l'osservazione può riguardare l'intera griglia o determinati elementi mirati. Il formatore può anche proporre una o più competenze sulle quali desidera ricevere un feedback particolare.
- L'osservatore riceve in anticipo tutte le informazioni necessarie per poter valutare le voci scelte.

- L’osservatore individua nella griglia gli indicatori osservabili, accompagnandoli con esempi concreti, e concorda preventivamente con il formatore quali comportamenti o azioni dimostrano il raggiungimento della competenza.

Pianificazione dell’osservazione del corso

Affinché l’osservazione dei corsi si svolga in un contesto chiaro per formatore, osservatore e partecipanti, le sue modalità sono definite in anticipo con le persone interessate. La procedura può essere strutturata secondo le fasi illustrate di seguito.

Osservazione delle lezioni: dalla preparazione al follow-up

Giorno -15

1.PROGRAMMARE

Annuncio al formatore della visita da parte dell'osservatore

▪Data e modalità concordate

Giorno -1

2.PREPARARE

▪ Il formatore comunica le informazioni necessarie per inquadrare il corso osservato (ad es. contesto, numero di partecipanti, obiettivi degli apprendisti ecc.).

▪Si accordano sugli elementi e i criteri da osservare.

Giorno

3.OSSERVARE

Giorno della visita

▪Durante la visita, l'osservatore prende nota degli elementi che ritiene significativi e che possono arricchire lo scambio

Giorno

4.SCAMBIARE

Al termine della visita (se concordato in precedenza)

▪Autovalutazione a caldo da parte del formatore.
▪Condivisione di osservazioni e commenti da parte dell'osservatore.
▪Scambio sulle osservazioni ed eventuale individuazione di spunti di sviluppo o di azioni da intraprendere.

Giorno +15

5.DOCUMENTARE

Formalizzazione della visita e del seguito concordato.

▪Il formatore redige e invia la propria autovalutazione per il corso osservato.
▪L'osservatore registra commenti, osservazioni e spunti di sviluppo discussi in un breve rapporto che invia al formatore.
L'autovalutazione è allegata al rapporto.

Da ricordare
Le modalità (discussione a caldo, documenti prodotti, follow-up) sono definite dalle persone interessate prima della visita. Possono variare a seconda dell'ambito della visita (tra pari, responsabile pedagogico, esperto esterno ecc.)